

RENDICONTO

ANNUALE 2014

(AI SENSI DELL'ARTICOLO 34, COMMA 2 TER, DEL D. LGS. N. 259/2003)

I. PREMESSA

Il presente documento costituisce il Rendiconto annuale previsto dall'articolo 34, comma 2 *ter*, del decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259, così come modificato dall'articolo 5 della legge 29 luglio 2015, n. 115, recante *Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea – Legge europea 2014*, in base al quale l'Autorità è tenuta a pubblicare “[...] annualmente i costi amministrativi sostenuti per le attività di cui al comma 1 e l'importo complessivo dei diritti riscossi ai sensi de[l] comm[a] 2-bis. In base alle eventuali differenze tra l'importo totale dei diritti e i costi amministrativi, vengono apportate opportune rettifiche.”.

II. ENTRATE E SPESE DELLE DELL'AUTORITÀ

Il rendiconto è redatto sulla base delle risultanze della contabilità analitica e del conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2014, approvato dall'Autorità con la delibera n. 366/15/CONS dell'8 giugno 2015.

L'analisi del conto consuntivo del 2014, evidenzia, al netto delle partite di giro, i seguenti dati di sintesi: totale delle entrate: €/migl. 60.413; totale delle uscite: €/migl. 66.795*.

La rappresentazione delle entrate, al netto delle partite di giro, è illustrata nella tabella seguente:

TABELLA 1 – TIPOLOGIE DI ENTRATA		€/migl.
ENTRATE CONTRIBUTIVE		
CONTRIBUTI DELLO STATO		-
CONTRIBUTI DEGLI OPERATORI <i>EX LEGE</i> 481/1995; 249/1997; 266/2005		58.394
CONTRIBUTI MOTORI CALCOLO		2
CONTRIBUTI DIRITTI SPORTIVI		346
CORRISPETTIVI AUTORIZZAZIONI SATELLITARI		72
TOTALE		58.814
ALTRE ENTRATE		
RECUPERI, RIMBORSI E PROVENTI DIVERSI		1.061
INTERESSI ATTIVI E RENDITE FINANZIARIE		538
TOTALE		1.599
TOTALE GENERALE		60.413

*Per comodità espositiva, le cifre rappresentate nel rendiconto sono espresse in €/migliaia con arrotondamenti all'intero.

Nella tabella 2 sono indicate le entrate contributive 2014 derivanti dal contributo versato dagli operatori di comunicazioni elettroniche ai sensi del citato articolo 34, comma 2-bis, del decreto legislativo n. 259/2003.

TABELLA 2 –CONTRIBUTI COMPLESSIVAMENTE RISCOSSI DAGLI OPERATORI DI CUI ALL’ART. 34, COMMA 2-BIS DEL D. LGS. 259/2003.	
	€/migl.
OPERATORI DEL SETTORE DELLE COMUNICAZIONI ELETTRONICHE	38.404

Relativamente alla rappresentazione delle spese, il rendiconto annuale illustra i costi che l’Autorità ha sostenuto per lo svolgimento delle attività di cui all’articolo 34, comma 2-bis, del decreto legislativo n. 259/2003, sulla base della metodologia di seguito illustrata.

III. METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI

Il rendiconto, predisposto sulla base dei documenti contabili relativi all’esercizio finanziario 2014, è redatto tenendo conto sia della struttura organizzativa, funzionale e contabile dell’AGCOM sia delle diverse aree di attività da essa esercitate per l’adempimento della propria missione istituzionale.

L’assetto organizzativo dell’AGCOM trova, dal punto di vista contabile e gestionale, la propria rappresentazione nei centri di responsabilità gestionale/centri di costo sulla base dei quali vengono ripartite le diverse spese sostenute nel corso di ogni esercizio finanziario.

Le attività che l’Autorità esercita per l’adempimento della propria missione istituzionale possono essere sostanzialmente ricondotte a quattro macro-aree: i) attività di natura trasversale a tutte le competenze istituzionali; ii) attività specificatamente dedicate al mercato delle comunicazioni elettroniche (articolo 34, comma 2-bis, del decreto legislativo n. 259/2003); iii) attività specificatamente dedicate ai mercati dell’audiovisivo, dell’editoria, della pubblicità, ecc.; iv) attività specificatamente dedicate al mercato dei servizi postali.

Alla individuazione delle spese sostenute per le attività relative alle comunicazioni elettroniche si è pervenuto attraverso la ri-attribuzione dei dati della contabilità analitica delle singole unità organizzative tenendo conto delle specifiche attività effettuate da:

- centri di costo per i quali l’attività svolta dal relativo personale è *trasversale a tutte le finalità istituzionali* dell’Autorità: Consiglio e relativo staff; Gabinetto; Servizio giuridico; Servizio organizzazione bilancio e programmazione; Servizio affari generali e contratti; Servizio risorse umane e formazione;

- centri di costo per i quali l'attività svolta dal relativo personale è destinata a *specifiche macro-aree settoriali* di attività: Direzione reti e servizi di comunicazione elettronica; Direzione servizi media; Direzione analisi dei mercati concorrenza e studi; Direzione tutela dei consumatori; Direzione servizi postali; e Servizio ispettivo registro e Co.re.com.

Le spese del Segretariato generale sono state ripartite tra attività *trasversale* a tutte le finalità istituzionali ed attività specificatamente riconducibili a ciascuna delle diverse *macro-aree settoriali* di competenza dell'Autorità in ragione della destinazione del relativo personale effettuata dallo stesso Segretariato.

L'iter procedurale seguito nella redazione del rendiconto ha pertanto tenuto conto delle spese che possono essere *direttamente ed indirettamente attribuite* al settore delle comunicazioni elettroniche per lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 34, comma 2-*bis*, del decreto legislativo n. 259/2003.

La quantificazione delle spese *direttamente attribuibili* al settore delle comunicazioni elettroniche è stata effettuata imputando, per ogni centro di costo ad attività integralmente o parzialmente settoriale: le spese del personale in ragione della *destinazione* delle attività svolte dalle singole risorse umane ivi incardinate; le spese dirette, derivanti dalla somma degli impegni presenti nei pertinenti capitoli di bilancio, in ragione della *tipologia/finalità* della spesa e, dunque, del relativo carattere di funzionalità all'espletamento delle specifiche attività istituzionali di cui all'articolo 34; le spese generali di funzionamento in modo coerente con la *consistenza relativa* del personale dedicato allo svolgimento delle attività di cui al richiamato articolo 34.

La quantificazione delle spese *indirettamente attribuibili* al settore delle comunicazioni elettroniche è stata effettuata mediante una operazione di "*ribaltamento*" su tale settore della corrispondente *quota/parte* delle spese sostenute dai centri di costo ad attività trasversale.

Il criterio di *ribaltamento* è stato individuato nell'*incidenza percentuale* – pari al 58,24% – delle risorse umane dedicate allo svolgimento di attività relative al settore delle comunicazioni elettroniche (129,3) sul numero complessivo delle risorse umane dedicate alle diverse macro-aree settoriali (222) in cui l'Autorità esercita la propria competenza istituzionale.

Nelle tabelle che seguono sono rappresentati i dati di sintesi dell'esercizio sopra descritto.

TABELLA 3 – IMPUTAZIONE DELLE SPESE DIRETTAMENTE ATTRIBUIBILI AL SETTORE DELLE COMUNICAZIONI ELETTRONICHE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI CUI ALL'ART. 34, COMMA 2-BIS, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 259/2003 DAI CENTRI DI COSTO AD ATTIVITÀ INTEGRALMENTE O PARZIALMENTE SETTORIALE	
	€/migl.
	COMUNICAZIONI ELETTRONICHE
SECRETARIATO GENERALE (parte settoriale)	1.073
DIREZIONE RETI E SERVIZI DI COM. ELETTR.	6.834
DIREZIONE ANALISI MERCATI CONC. E STUDI	4.693
DIREZIONE TUTELA DEI CONSUMATORI	5.254
DIREZIONE SERVIZI MEDIA	956
SERVIZIO ISPETTIVO REGISTRO E CORECOM	5.505
TOTALE	24.315

TABELLA 4 – PROSPETTO DI SINTESI DELLE SPESE PER ATTIVITA' TRASVERSALE	
	€/migl.
CONSIGLIO**	1.636
STAFF CONSIGLIO	2.651
GABINETTO	343
SECRETARIATO GENERALE (parte trasversale)	6.163
SERVIZIO GIURIDICO	2.394
SERVIZIO ORGANIZZAZIONE BILANCIO E PROGR.	2.447
SERVIZIO AFFARI GENERALI E CONTRATTI	4.735
SERVIZIO RISORSE UMANE E FORMAZIONE	2.303
TOTALE	22.672

** In ragione della eterogeneità delle competenze ed attribuzioni del Consiglio, la relativa attività è stata convenzionalmente qualificata come trasversale all'adempimento di tutte le missioni istituzionali dell'AGCOM.

TABELLA 5 – IMPUTAZIONE DELLE SPESE INDIRETTAMENTE ATTRIBUIBILI AL SETTORE DELLE COMUNICAZIONI ELETTRONICHE		€/migl
SPESE ATTIVITÀ TRASVERSALE		22.672
INCIDENZA PERCENTUALE RIFERIBILE ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ PER IL SETTORE DELLE COMUNICAZIONI ELETTRONICHE		58,24 %
TOTALE		13.205

Infine, nelle tabelle 6 e 7 sono rispettivamente rappresentati l'ammontare complessivo delle spese *direttamente* ed *indirettamente* attribuibili al settore delle comunicazioni elettroniche ed i dati di sintesi e riepilogativi del rendiconto annuale 2014 previsto dall'articolo 34, comma 2-*bis*, del decreto legislativo n. 259/2003.

TABELLA 6 – SPESE COMPLESSIVAMENTE ATTRIBUIBILI AL SETTORE DELLE COMUNICAZIONI ELETTRONICHE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 34, COMMA 2-BIS, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 259/2003		€/migl.
SPESE <i>DIRETTAMENTE</i> ATTRIBUIBILI		24.315
SPESE <i>INDIRETTAMENTE</i> ATTRIBUIBILI (ATTRIBUZIONE PER RIBALTAMENTO)		13.205
TOTALE		37.520

TABELLA 7 – PROSPETTO RIEPILOGATIVO		€/migl.
OPERATORI DEL SETTORE DELLE COMUNICAZIONI ELETTRONICHE		38.404
SPESE COMPLESSIVAMENTE ATTRIBUIBILI AL SETTORE DELLE COMUNICAZIONI ELETTRONICHE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 34, COMMA 2-BIS, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 259/2003		37.146^{***}

*** Importo rettificato in diminuzione a seguito di attività di riconciliazione tra i dati esposti nella contabilità finanziaria e quelli risultanti dalle registrazioni della contabilità analitica.